



MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO  
DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DELLA PROPRIETA' INDUSTRIALE  
UFFICIO ITALIANO BREVETTI E MARCHI

# UIBM

<b>DOMANDA NUMERO</b>	<b>201995900443071</b>
<b>Data Deposito</b>	<b>24/05/1995</b>
<b>Data Pubblicazione</b>	<b>24/11/1996</b>

<b>Sezione</b>	<b>Classe</b>	<b>Sottoclasse</b>	<b>Gruppo</b>	<b>Sottogruppo</b>
B	26	C		

Titolo

DISPOSITIVO DI TAGLIO PER ASPORTARE LA PARTE SUPERIORE DELLE CAPSULE IN PLASTICA O LEGA METALLICA RICOPRENTI IL TAPPO DI BOTTIGLIE DI VINO E SIMILI

GHIDINI CIPRIANO s.a.s. di Diego Andina & C.,  
con sede a Lumezzane S.A. (Brescia)



\*\*\*\*\*

DESCRIZIONE**MI 95 U/00350**

Il presente trovato ha per oggetto un dispositivo di taglio a comando manuale per rimuovere la parte superiore delle capsule o cappucci in plastica o lega metallica, generalmente previsti per proteggere il tappo di chiusura di bottiglie di vino e simili, prima dell'estrazione del tappo mediante gli usuali cavatappi.

Come è ben noto, è prassi comune nelle aziende vinicole ricoprire con capsule o cappucci in plastica o lega metallica la parte superiore del collo delle bottiglie di vino, normalmente i vini di un certo pregio, dopo l'inserimento del tappo di sughero entro il collo stesso. Dette capsule esplicano in pratica la funzione di proteggere il tappo dagli agenti atmosferici e il vino da alterazioni dovute alla porosità dei tappi di sughero che potrebbero non assicurare una perfetta tenuta al passaggio di aria che, come è ben noto, provocherebbe indesiderabili alterazioni delle proprietà organolettiche del vino.

E' anche ben noto che l'asportazione delle capsule protettive dal collo delle bottiglie prima dell'estrazione del tappo comporta spesso difficoltà di realizzazione; infatti, in certi casi, come ad esempio in ambito familiare, la capsula non viene asportata ma strappata irregolarmente dal gambo a vite del cavatappi mentre questa viene inserita a fondo nel tappo.

Questa operazione comporta lo svantaggio di rendere più difficile



l'estrazione del tappo e di creare poi, dopo l'estrazione, delle parti di capsula slabbrate o recise disordinatamente che devono essere tolte manualmente e con difficoltà per poter procedere al corretto versamento del vino o liquore.

In altri casi, al fine di poter asportare almeno la parte piana della capsula che ricopre il tappo, vengono utilizzati oltre a normali coltelli di difficile impiego, vari tipi di dispositivi di taglio che consentono di recidere correttamente la parte superiore della capsula senza sforzi eccessivi ed in modo rapido.

Così, per esempio, sono noti dei coltelli rigidi a doppia lama di taglio divaricabili a forbice i quali però comportano, all'inizio e durante il taglio, difficoltà di posizionamento e di guida delle lame sul collo della bottiglia, sforzi elevati per mantenere chiuse le due lame e un movimento di rotazione delle lame intorno al collo di ampiezza sempre maggiore di  $180^\circ$  e, in certi casi, anche di  $360^\circ$ .

Sono pure noti altri dispositivi di taglio costituiti da una lamina metallica rettangolare, piegata ad "U" e portante alle estremità delle due ali due lamine o rotelle taglienti fra loro affacciate complanarmente che consentono il taglio della parte superiore della capsula stringendo le due ali e facendole ruotare oltre i  $180^\circ$  intorno al collo della bottiglia; in altri casi, la lamina ad "U" porta alle sue estremità due lame arcuate a filo tagliente, fra loro contrapposte e complanari, che consentono il taglio della capsula con una rotazione di  $180^\circ$ .

In pratica, questi noti dispositivi di taglio delle capsule richiedono l'impiego di lamine ad "U" in acciaio dimensionate in modo da presenta-



re uno spessore sottile e spigoli vivi longitudinali, per cui essi risultano, oltrech  poco eleganti, anche poco pratici per la difficolt  di mantenere stabile fra le dita della mano due sottili ali durante la rotazione per eseguire il taglio.

Inoltre detti dispositivi di taglio interamente in metallo richiedono costi di produzione piuttosto elevati.

Scopo quindi del presente trovato   quello di realizzare un dispositivo di taglio per la asportazione della parte superiore della capsula in plastica o metallo che ricopre normalmente il tappo di bottiglie di vino e liquori, concepito e strutturato in modo da ovviare agli inconvenienti presentati dai dispositivi noti e soprattutto tale da risultare di agevole e sicuro impiego.

Altro scopo del trovato   quello di realizzare un dispositivo di taglio del tipo sopra specificato strutturato in modo da risultare di elevata leggerezza e affidabilit  nel tempo, nonch  di costo altamente competitivo ed esteticamente gradevole.

Questi ed altri scopi ancora, che pi  chiaramente potranno essere evidenziati dalla descrizione che segue, vengono raggiunti da un dispositivo di taglio per l'asportazione della parte superiore delle capsule in plastica o metallo ricoprenti il tappo di bottiglie di vino e liquori, il quale   costituito, secondo il presente trovato, da un corpo in materiale plastico rigido avente una forma esteriore sostanzialmente parallelepipedica e sagomata sostanzialmente ad "U" maiuscola stilizzata, le opposte facce interne delle ali di detta "U" presentando due opposte e uguali rientranze a gradino su ognuno dei quali   prevista una coppia di risalti o denti



supportanti, in posizione rientrata rispetto al bordo interno delle ali, una lama metallica tagliente arcuata sostanzialmente a semicerchio in modo da consentire a dette lame contrapposte e fra loro complanari di definire tra loro lo spazio per l'inserimento sulla capsula ancorata al collo della bottiglia, su dette ali portanti dette lamine essendo poi previste zone a spessore ridotto atte a rendere le stesse ali elasticamente cedevoli per consentire il loro serraggio sulla capsula e il taglio della parte superiore della stessa mediante una rotazione delle ali di circa 180° intorno al collo della bottiglia.

Più particolarmente, dette zone delle ali a spessore ridotto sono definite da intagli sostanzialmente paralleli e ravvicinati, praticati nelle zone delle due ali più vicine alla zona arcuata del corpo ad "U".

Inoltre, dette coppie di risalti emergenti da ciascuna rientranza a gradino sono realizzate di altezza tale, rispetto al piano della rispettiva rientranza, da consentire al piano di base delle rientranze di appoggiarsi in testa alla capsula al fine di consentire il corretto mantenimento della posizione delle lame durante l'operazione di taglio.

Così pure, detti piani di base delle rientranze portanti le lame sono realizzate zigrinate o irruvidite in modo da impegnarsi in testa alla capsula durante il taglio e così favorirne il distacco dalla testa del tappo della bottiglia.

Ulteriori caratteristiche e vantaggi del presente trovato appariranno più chiaramente dalla dettagliata descrizione che segue, fatta con riferimento alla allegata tavola di disegno, data a solo titolo indicativo, in cui:



la figura 1 mostra in vista dall'alto o in pianta il dispositivo di taglio oggetto del trovato;

la figura 2 mostra, in vista prospettica e dal di sotto, lo stesso dispositivo di figura 1;

la figura 3 mostra una sezione mediana longitudinale presa secondo la linea A-A di figura 2;

la figura 4 mostra una sezione della figura 2, presa secondo la linea B-B della stessa;

la figura 5 mostra il dispositivo di taglio in posizione di recisione della capsula presente sul tappo di una bottiglia, e

la figura 6 mostra la parte superiore della capsula dopo il taglio tramite il dispositivo delle figure 1 e 2.

Con riferimento a dette figure, il dispositivo di taglio oggetto del trovato è in sostanza costituito da un corpo in materiale plastico rigido, globalmente indicato con 1 nelle figure, avente una forma esteriore sostanzialmente parallelepipedica e sagomata ad "U" maiuscola e stilizzata e cioè costituito da due uguali ali 2-2a rettilinee, fra loro parallele e raccordate ad un blocchetto 3; su una faccia di detto blocchetto 3 sono ricavati degli intagli di alleggerimento 4.

Nella faccia esterna di entrambe le ali 2-2a, di sezione trasversale quadrangolare (figura 2), sono ricavate due rientranze 5-5a, sostanzialmente due gradini con piano di base 6-6a fra loro complanari. Sia dette basi 6-6a che le relative sponde 7-7a sono provviste di dentellature parallele 8-8a (figure 2-4) la cui funzione è quella di creare attrito fra le basi e le sponde delle rientranze 5-5a e la superficie sia superiore che late-



rale di una capsula in plastica o metallica, globalmente indicate con 9, durante la fase di taglio della parte superiore 9a della stessa capsula.

Inoltre, su ognuna delle due basi dentellate 6-6a è prevista una coppia di perni emergenti 10-10a e, rispettivamente 11-11a, fra loro distanziati, a ciascuna delle quali è stabilmente ancorata una lama tagliente 12 e, rispettivamente, 12a; dette lame sono realizzate con filo tagliente arcuato sostanzialmente ad arco di cerchio o di ellisse e sono posizionate fra loro complanarmente, come chiaramente illustrato in figura 2.

Infine, tra le ali 2-2a e la testa prismatica 3 sono ricavate delle scanalature parallele 13-13a, costituenti degli alleggerimenti in grado di rendere flessibili le ali rispetto alla testa 3. Tale flessibilità permette all'utente di avvicinare le ali per portare le lame taglienti a contatto (da due opposte parti) con la capsula da tagliare. Infatti, per asportare la parte superiore 9a di una capsula 9 (figura 6) è sufficiente inserire le due ali 2-2a a cavallo della capsula con le lame rivolte verso a bottiglia (figura 5), poi appoggiare le due basi 5-5a sulla parte piana superiore della capsula, stringere poi le due ali e sottoporre a rotazione di circa 180° il dispositivo così posizionato. La rotazione provoca un taglio regolare 14 appena al di sotto del bordo della bottiglia, senza causare slabbrature sul bordo della capsula rimasta sul collo della stessa bottiglia.

A taglio effettuato, le ali si riportano elasticamente in posizione divaricata e parallela, senza l'ausilio di mezzi molleggianti di recupero.

La particolare semplicità strutturale del dispositivo sopra descritto



e il vantaggio di utilizzare materiale plastico in luogo di lamine metalliche arcuate, consentono di ottenere un dispositivo di taglio per capsule di elevata leggerezza, di agevole impiego e di sicura affidabilità, nonché di aspetto gradevole e distintivo.

Ovviamente, nella realizzazione pratica, al trovato come sopra descritto ed illustrato possono essere apportate modifiche nei materiali plastici impiegati, nelle dimensioni e nei colori, senza uscire dall'ambito di protezione del trovato stesso.

\* \* \* \* \*



## RIVENDICAZIONI

1. Dispositivo di taglio per l'asportazione della parte superiore delle capsule in plastica o metallo ricoprenti il tappo di bottiglie di vino e simili, caratterizzato dal fatto che è costituito da un corpo in materiale plastico rigido avente una forma esteriore sostanzialmente parallelepipedica e sagomata sostanzialmente ad "U" maiuscola stilizzata, le opposte facce interne delle ali di detta "U" presentando due opposte e uguali rientranze a gradino su ognuno dei quali è prevista una coppia di risalti o denti supportanti, in posizione rientrata rispetto al bordo interno delle ali, una lama metallica tagliente arcuata sostanzialmente a semicerchio in modo da consentire a dette lame contrapposte e fra loro complanari di definire tra loro lo spazio per l'inserimento sulla capsula ancorata al collo della bottiglia, su dette ali portanti dette lamine essendo poi previste zone a spessore ridotto atte a rendere le stesse ali elasticamente cedevoli per consentire il loro serraggio sulla capsula e il taglio della parte superiore della stessa mediante una rotazione delle ali di circa 180° intorno al collo della bottiglia.

2. Dispositivo di taglio secondo la rivendicazione 1, caratterizzato dal fatto che dette zone delle ali a spessore ridotto sono definite da intagli o scanalature parallele e ravvicinate, praticati nelle zone delle ali più vicine alla zona arcuata o testa del corpo a "U".

3. Dispositivo di taglio secondo le rivendicazioni 1 e 2, caratterizzato dal fatto che dette coppie di risalti emergenti da ciascuna di dette rientranze a gradino sono realizzate di altezza tale da consentire al piano di base delle stesse rientranze di trovare appoggio in testa alla cap-

sula da tagliare, onde consentire il corretto posizionamento delle lame durante l'operazione di taglio.

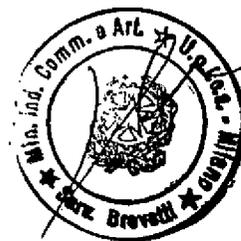
4. Dispositivo di taglio secondo le rivendicazioni precedenti, caratterizzato dal fatto che i piani di base e le sponde di dette rientranze a gradino sono provviste di dentellature e/o zigrinature atte a favorire l'impegno fra capsula e pareti delle rientranze durante l'operazione di taglio della parte superiore della capsula.

5. Dispositivo di taglio secondo le rivendicazioni precedenti, caratterizzato dal fatto che nel corpo arcuato o testa solidale alle ali portalamme sono previste delle scanalature parallele di alleggerimento.

6. Dispositivo di taglio per l'asportazione della parte superiore di capsule coprenti il tappo di bottiglie di vino e simili, caratterizzato dal fatto che è realizzato per gli scopi e gli impieghi sopra specificati secondo quanto descritto, illustrato e più sopra rivendicato.

Il Mandatario:

~~Dr. Ing. Guido MODIANO~~



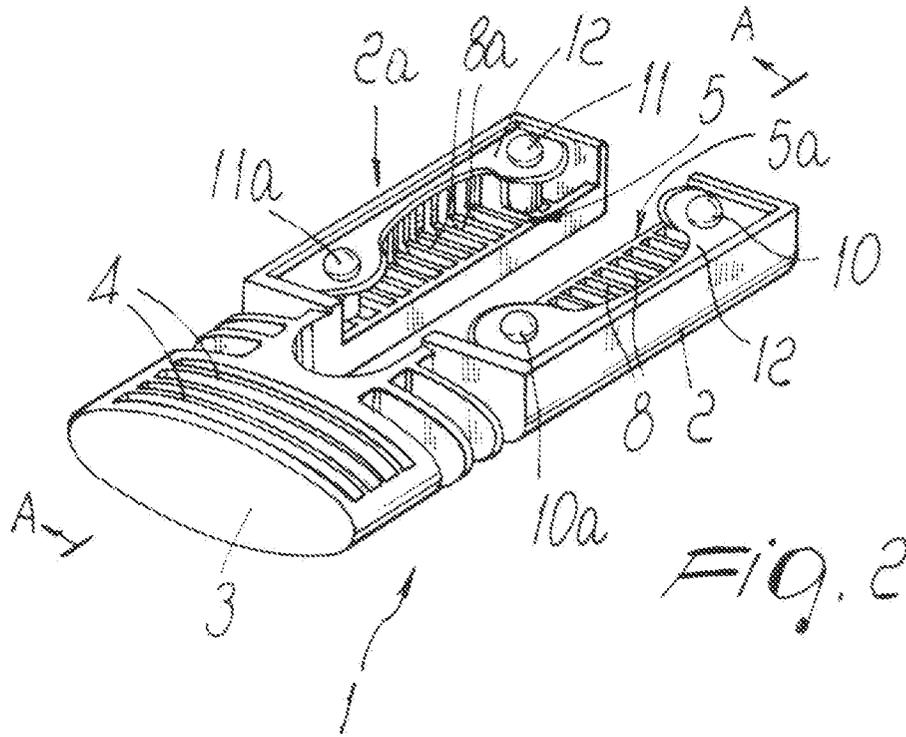


Fig. 2

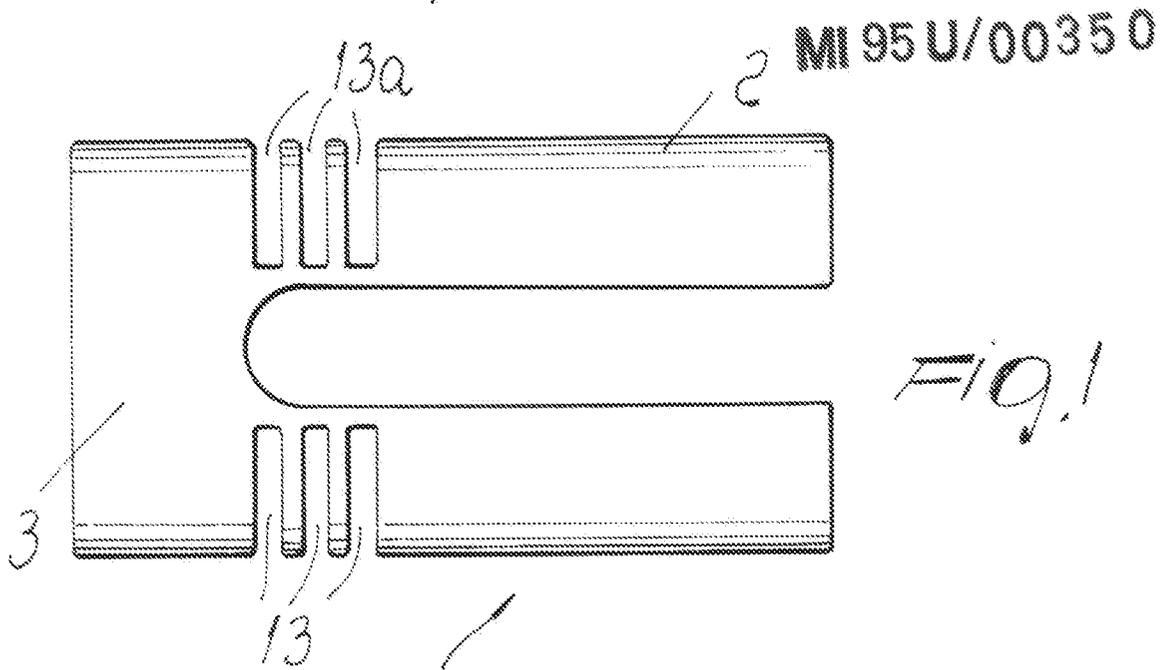


Fig. 1

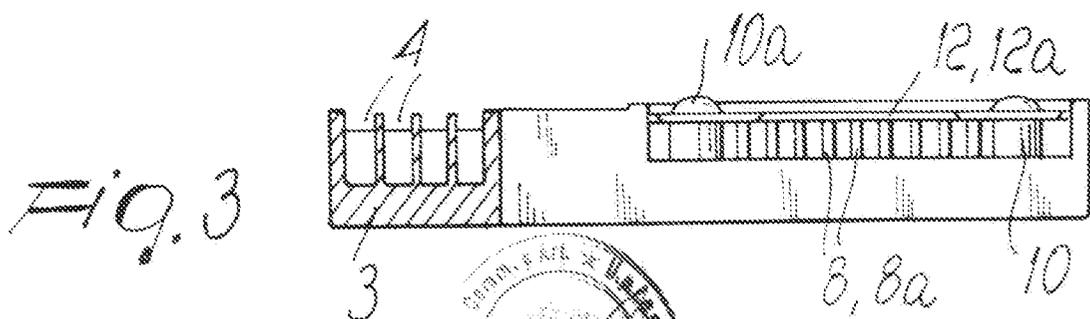
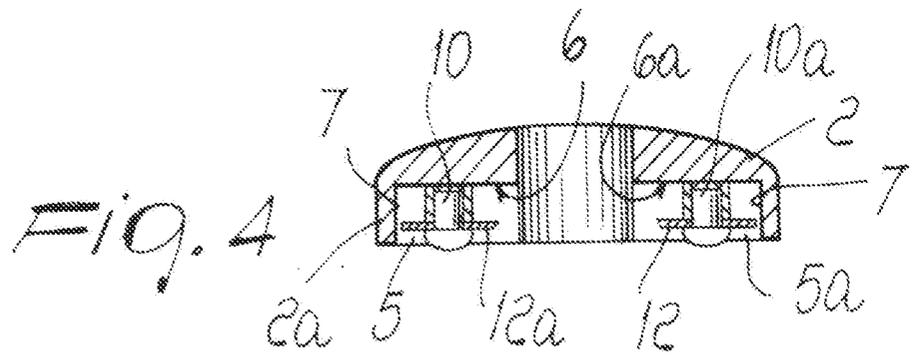


Fig. 3



*[Handwritten signature]*



MI 95 U/00350

